

Sabato a palazzo Orsini presentazione del libro del giornalista su Beatrice Orsini Sacchetti La “Regina nera” vista da Andrea Cotticelli



Il libro
di Andrea
Cotticelli
“Beatrice
Orsini
Sacchetti
la regina nera”

TARQUINIA

■ Alla Stas arriva Andrea Cotticelli per presentare il suo libro Beatrice Orsini Sacchetti la regina nera di Roma. L'evento si terrà il 18 febbraio al Palazzo dei Priori. “Il libro narra la vita di Beatrice Orsini Sacchetti, tra i maggiori protagonisti della Roma di Pio IX vero modello di no-

bildonna, difese con fierezza la bandiera del Papato tanto da meritarsi il titolo di “Regina Nera”. La sua vita è narrata nel libro del giornalista Cotticelli “Beatrice Orsini Sacchetti la regina nera nella Roma papalina del XIX secolo”, edito da De Luca Editori D'Arte, con il patrocinio della Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti Onlus, con cui la Stas è in partenariato”. “Nella seconda metà dell'Ottocento, durante i pontificati di Pio IX e Leone XIII, la marchesa Beatrice Sacchetti nata principessa Orsini seppe muoversi con abilità e ingegno nel complicato labirinto dell'aristocrazia romana, difendendo con fierezza la bandiera del Papato, tanto da meritare il titolo di “Regina Nera” tra la nobiltà nera di Roma. Il suo ingresso nella famiglia Sacchetti portò

grande lustro alla casata e il suo salotto, nell'affascinante Palazzo Sacchetti in via Giulia a Roma, accolse i grandi nomi: il compositore ungherese Franz Liszt, lo scultore Jean Pierre Dantan e il pittore Cesare Mariani. Il libro offre anche notizie sul territorio e sulle vicende storiche dell'allora Corneto-Tarquinia, tratte dai do-

Tracce di storia locale

Nel volume si parla anche dell'antica Corneto-Tarquinia

cumenti dell'archivio Sacchetti, su cui l'autore si è basato, come la costruzione della “strada ferrata” Roma-Civitavecchia che i cornetani chiesero al Governo Pontificio di prolungare fino al confine toscano su intercessione di Urbano Sacchetti”.

AMV

Il Movimento civico per Tarquinia vuole fare chiarezza sulla situazione finanziaria dell'Università Agraria, chiesto l'intervento del prefetto

di Anna Maria Vinci

TARQUINIA

■ Situazione finanziaria dell'Università agraria, il Movimento Civico per Tarquinia scrive alla Regione Lazio e al prefetto di Viterbo affinché facciano chiarezza ed intervengano sulla situazione dell'ente civico tarquiniese.

"Interpellato Zingaretti ma non abbiamo ricevuto risposta"

"Il Movimento Civico per Tarquinia continua a chiedersi come mai, dopo i reiterati articoli inviati alla stampa sull'incapacità amministrativa della coalizione di centrodestra che attualmente guida l'Università Agraria di Tarquinia, si continui a non intervenire da parte della Regione Lazio, organo di garanzia e controllo della stessa" dichiarano dal Movimento Civico Tarquiniese, "Sottolineiamo che, in alcuni casi specifici (parcheggi nella pineta in località Spinici), si è agito anche con l'ausilio dell'amministrazione Giulivi alla quale abbiamo ufficialmente chiesto il resoconto". Il MCPi entra poi nello specifico. "Per ritornare al tema del controllo dell'Ente, in data 20 novembre 2019 abbiamo inviato una raccomandata alla Regione Lazio nella quale ponevamo un'interrogazione in merito alla drammatica situazione finanziaria in cui versa l'ente e inoltre la mancanza di approvazione dei bilanci dal 2017 ad oggi - aggiungono - La missiva, indiriz-

zata al presidente Nicola Zingaretti e all'assessore degli Enti Locali Maurizio Palozzi e regolarmente ricevuta, a tutt'oggi non ha avuto alcuna risposta. Riteniamo che gli organi di controllo debbano intervenire in una situazione totalmente gravosa economicamente per l'intera cittadinanza - spiegano dal movimento - Siamo attraversando un periodo nel quale tentare di avvicinare

le persone alla politica rappresenta un'impresa ardua e questi atteggiamenti di certo non l'aiutano. Nel rapportarci con le realtà amministrative ci accorgiamo di quanto l'oggettività sia lontana dal buon senso. Il buon senso del padre di famiglia che dovrebbe essere insito in amministratori capaci e competenti per far sì che si possano trovare idonee soluzioni politico/amministrative atte a risolvere le problematiche in cui l'Ente Agraria di Tarquinia oggi si trova". "L'Agraria non

Informare i cittadini

"Sentiamo l'obbligo morale di tutelare i diritti della gente"

ha bisogno di comparsate e sfilate per stilare book fotografici, ma di amministratori responsabili e impegnati per il bene dell'Ente - concludono -. Come movimento civico per Tarquinia sentiamo l'obbligo morale di informare i cittadini di Tarquinia e, attraverso ciò, di tutelarne i loro diritti. Chiediamo di intervenire al più presto affinché tale condizione non diventi del tutto irrecuperabile".

Ambiente

Il maltempo fa strage di piante al Lido, stavolta in via delle Sirene

Altri due alberi caduti nella pineta del litorale

TARQUINIA

■ Altri due pini caduti nella Pineta del litorale. Il maltempo fa strage di pini al Lido di Tarquinia. Altri due grandi pini sono caduti in questi giorni sul prato e all'interno della piccola pineta che si trova davanti a via delle Sirene. Veramente straziante vedere così tanti alberi stramazzone al suolo ed altri purtroppo tagliati o in procinto di esserlo. La sicurezza innanzitutto, ma forse sarebbe il caso a sostituzione di quelli caduti, o in via di essere abbattuti, piantarne altri. Anche su tutto il litorale decine e decine di alberi sono caduti altre decine tagliati, una strage.



A.M.V. Tarquinia Lido Gli alberi caduti nella pineta del litorale

Sabato a palazzo Orsini presentazione del libro del giornalista su Beatrice Orsini Sacchetti La "Regina nera" vista da Andrea Cotticelli



TARQUINIA

Il libro di Andrea Cotticelli "Beatrice Orsini Sacchetti la regina nera"

■ Alla Stas arriva Andrea Cotticelli per presentare il suo libro Beatrice Orsini Sacchetti la regina nera di Roma. L'evento si terrà il 18 febbraio al Palazzo dei Priori. "Il libro narra la vita di Beatrice Orsini Sacchetti, tra i maggiori protagonisti della Roma di Pio IX vero modello di no-

bildonna, difese con fierezza la bandiera del Papato tanto da meritarsi il titolo di "Regina Nera". La sua vita è narrata nel libro del giornalista Cotticelli "Beatrice Orsini Sacchetti la regina nera nella Roma papalina del XIX secolo", edito da De Luca Editori D'Arte, con il patrocinio della Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti Onlus, con cui la Stas è in partenariato". "Nella seconda metà dell'Ottocento, durante i pontificati di Pio IX e Leone XIII, la marchesa Beatrice Sacchetti nata principessa Orsini seppe muoversi con abilità e ingegno nel complicato labirinto dell'aristocrazia romana, difendendo con fierezza la bandiera del Papato, tanto da meritare il titolo di "Regina Nera" tra la nobiltà nera di Roma. Il suo ingresso nella famiglia Sacchetti portò

grande lustro alla casata e il suo salotto, nell'affascinante Palazzo Sacchetti in via Giulia a Roma, accolse i grandi nomi: il compositore ungherese Franz Liszt, lo scultore Jean Pierre Danneberg e il pittore Cesare Mariani. Il libro offre anche notizie sul territorio e sulle vicende storiche dell'allora Cometo-Tarquinia, tratte dai do-

Tracce di storia locale

Nel volume si parla anche dell'antica Cometo-Tarquinia

cumenti dell'archivio Sacchetti, su cui l'autore si è basato, come la costruzione della "strada ferrata" Roma-Civitavecchia che i cornetani chiesero al Governo Pontificio di prolungare fino al confine toscano su intercessione di Urbano Sacchetti".

AMV

La "settimana della pace" ha fatto tappa ieri nel centro tirrenico per la trentunesima edizione della manifestazione Nella cittadella la giornata del dialogo tra ebrei e cristiani

TARQUINIA

■ "La Settimana della pace" arriva anche nella cittadina. Ieri presso la cittadella di Semi di Pace alle ore 16.30 si è svolta la XXXI giornata del dialogo ebraico-cristiano. Da 1907 in tutto il mondo si celebra la Settimana di Preghiera e l'unità dei cristiani e anche nella nostra diocesi di Civitavecchia-Tarquinia sono previsti alcuni appuntamenti - riferisce Luca Bondi - La presenza della associazione "Ricordiamo insieme", di cui fanno parte discendenti di tedeschi ed ebrei che vogliono tene-



Tarquinia La cittadella di Semi di pace

re viva la memoria dell'Olocausto, insieme alla presentazione della "Bibbia dell'amicizia", con un commento a brani della Torah fatta congiuntamente da ebrei e cristiani con la presentazione di Papa Francesco e la riflessione sul Cantico dei Cantici di Marco Cassuto Morselli, filosofo ebreo e curatore della Bibbia dell'amicizia e di Rinaldo Copponi, vicario episcopale, ha reso l'incontro particolarmente interessante e significativo". "Si è visitato anche il Memoriale della Shoah, che si trova

nell'area della Cittadella e che comprende la mostra: "La Shoah in Italia". Questi incontri vogliono accrescere il nostro rapporto e la sensibilità verso il popolo

Luca Bondi

"Bisogna continuare a tenere viva la memoria dell'Olocausto"

dell'alleanza e fare in modo che si spengano i rigurgiti di antisemitismo che sempre più spesso si riaccendono nel mondo".

AMV